



## DIFESA CICORINO IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>CRITTOGAME</b>			
Nelle miscele estemporanee di fungicidi non devono essere impiegate contemporaneamente, per ciascuna avversità, più di due sostanze attive diverse con esclusione dei prodotti rameici, del Fosetil Al, di tutti i prodotti biologici e del fosfonato di K. Ciascuna sostanza presente nella miscela deve provenire da un unico formulato commerciale			
<b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pithyum spp.</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali; -Cura dell'irrigazione; -Evitare quando possibile trapianti troppo anticipati. <b>BIOLOGICO</b> -interventi preventivi con microrganismi antagonisti <b>CHIMICO:</b> -In caso di coltura trapiantata si suggerisce il trattamento sulle piantine prima del trapianto avendo cura di bagnare il vasetto di torba (assorbimento radicale). -Intervenire in semenzaio e alla comparsa dei primi sintomi; -In caso di terreni sicuramente infestati dai patogeni.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i> Propamocarb + Fosetil Al (1)	Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati (1) Trattamenti in semenzaio (letti di semina, contenitore alveolato)
<b>Marciume basale</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ) ( <i>Sclerotinia minor</i> ) ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Utilizzare varietà poco suscettibili; -Eliminare le piante ammalate; -Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; -Ricorrere alla pacciamatura; -Ricorrere alla solarizzazione in coltura protetta. <b>BIOLOGICO</b> -interventi preventivi con microrganismi antagonisti <b>CHIMICO:</b> -Intervenire durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante.	<i>Trichoderma Harzianum</i> <i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i> (6) <i>Coniothyrium minitans</i> (2) <i>Bacillus subtilis</i> (2) (4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (2) (5) Cyprodinil + Fludioxonil (1) Fenexamide (3) Azoxistrobin (7)	Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati (1) Al massimo 3 interventi all'anno. (2) Ammesso solo su <i>Sclerotinia</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 4 interventi all'anno (5) Al massimo 6 interventi all'anno (6) Ammesso solamente su <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> . (7) Con Qol massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
<b>Peronospora</b> ( <i>Bremia lactucae</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali ampi; -Distuggere i residui delle colture ammalate; -Distanziare maggiormente le piante; -Utilizzare adeguati sistemi di irrigazione e evitare gli eccessi di umidità; -Uso di varietà resistenti; -Curare l'areggiamento. <b>BIOLOGICO</b> -interventi preventivi con microrganismi antagonisti <b>CHIMICO:</b> -I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (alti valori di umidità relativa) predisponenti la malattia; -Alternare prodotti a diverso meccanismo d'azione.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici Propamocarb + Fosetil Al (1) Fosetil alluminio Metalaxil M + rame Azoxistrobin (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (2) Con Qol massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
<b>Alternaria</b> ( <i>Alternaria porri f. sp. cichorii</i> ) <b>Ruggini</b> ( <i>Puccinia spp.</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	



## DIFESA CICORINO IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>Rizzotoniosi</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali; -Distuggere i residui delle colture ammalate; -Uso di varietà resistenti/tolleranti. <b>BIOLOGICO</b> -interventi preventivi con microrganismi antagonisti <b>CHIMICO:</b> -Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i> ( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )	Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe cichoracearum</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Curare l'arieggiamento -Distanziare maggiormente le piante. <b>CHIMICO:</b> -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed al perdurare delle condizioni climatiche favorevoli.	Zolfo Bicarbonato di potassio (1)	(1) Ammesso solo su coltura portaseme
<b>Cercosporiosi</b> ( <i>Cercospora longissima</i> ) <b>Septoria</b> ( <i>Septoria lactucae</i> ) <b>Antracnosi</b> ( <i>Marssonina panatoniana</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	
<b>Batteriosi</b> ( <i>Pseudomonas cichorii</i> ) ( <i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali ampi; -Concimazioni azotate e potassiche equilibrate; -Non utilizzare acque stagnanti; -Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; -Utilizzare fertilizzanti in grado di stimolare i meccanismi di resistenza naturale delle piante.	Prodotti rameici	
<b>VIROSI</b> (CMV, LeMV)	-Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi; -Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus esente).		
<b>FITOFAGI</b>			
<b>Tripidi</b> ( <i>Trips spp.</i> ) ( <i>Frankiniella occidentalis</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire in caso di accertata presenza.	Acetamiprid (1) (2)	(1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità



## DIFESA CICORINO IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)

<b>Avversità</b>	<b>Criteri di intervento</b>	<b>S.a. e Ausiliari</b>	<b>Limitazioni d'uso e note</b>
<b>Afidi</b> ( <i>Myzus persicae</i> ) ( <i>Uroleucon sonchi</i> ) ( <i>Nasonovia ribis – nigri</i> ) ( <i>Acyrtosiphon lactucae</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire in caso di accertata presenza, in particolare nelle prime fasi di sviluppo della pianta.	Zeta-cipermetrina (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (4) (5) Azadiractina A Maltodestrina	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per taglio, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi l'anno; (5) Ammesso solo su Myzus p. e Nasonovia r.
<b>Nottue fogliari</b> ( <i>Heliothis armigera</i> ) ( <i>Autographa gamma</i> ) ( <i>Spodoptera littoralis</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire in caso di presenza di focolai e prima che il cespo si chiuda.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Lambda – cialotrina (1) (6) (7) Etofenprox (2) (8) Indoxacarb (3) (5) Chloratraniliprole (4)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per taglio, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per taglio, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi l'anno. (5) Autorizzata solo su Heliothis e Spodoptera (6) In coltura protetta sono utilizzabili solamente formulati specificamente autorizzati (7) Al massimo tre trattamenti all'anno (8) Al massimo tre trattamenti all'anno
<b>Aleurodidi</b> ( <i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia Tabaci</i> )	<b>AGRONOMICO</b> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di Aleurodidi - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: <b>CHIMICO:</b> -In caso di presenza accertata e generalizzata.	Piretrine pure Azadiractina A Maltodestrina	
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis spp.</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire solo in caso d'accertata presenza e con diffuse infestazioni.	Zeta - Cipermetrina (1) Etofenprox (2) (3)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per taglio, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per taglio, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo tre trattamenti all'anno



## DIFESA CICORINO IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>Liriomiza</b> ( <i>Liriomyza huidobrensis</i> ) ( <i>Liriomyza trifolii</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Utilizzare possibilmente trappole cromotropiche in coltura protetta. <b>BIOLOGICO:</b> -Lanci degli ausiliari alle dosi/mq e con la frequenza tecnicamente consolidata, alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago, catturati con trappole cromotropiche; -Utilizzo di prodotti ammessi in biologico. -Utilizzare prodotti selettivi sulle altre avversità <b>CHIMICO:</b> -Intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta, in caso di accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizioni.	<i>Dygliphus isaea</i> Azadiractina A Acetamiprid (1) (2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dalle avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità
<b>Mosca</b> ( <i>Ophiomya pinguis</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali. <b>CHIMICO:</b> -Intervenire in caso di accertata presenza.		
<b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> )	<b>BIOLOGICO:</b> -E' possibile introdurre il predatore con lanci ripetuti e con quantitativi variabili, in relazione al livello d'infestazione; -Distanziare il lancio dall'effettuazione di eventuale interventi contro altre avversità; -Valutare la selettività delle S.a utilizzate anche per favorire l'insediamento di predatori naturali.	<i>Phitoseiulus persimilis</i> Maltodestrina	Lo zolfo utilizzato eventualmente su oidio ha un effetto di contenimento sulle infestazioni del ragnetto
<b>Chioccioline e limacee</b> ( <i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Solo in caso d'infestazione generalizzata;	Fosfato ferrico	Distribuire il prodotto in formulazione granulare prodotto sulle fasce perimetrali o solo nelle zone interessate.
<b>Nematodi galligeni</b> ( <i>Meloidogyne spp.</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Avvicendamenti colturali; -Solarizzazione in coltura protetta; -Uso di varietà resistenti/tolleranti; -Utilizzo di specie da sovescio con attività bio-nematocide in precessione colturale. <b>BIOLOGICO</b> -interventi sul terreno con microrganismi antagonisti in pre e post impianto <b>CHIMICO:</b> -In caso di terreni sicuramente infestati	<i>Paecilomyces lilacinus</i> Estratto d'aglio	
<b>Patogni tellurici</b> <b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia spp.</i> ) <b>Rhizoctonia</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> ) <b>Moria delle piantine</b> ( <i>Pythium spp.</i> )	<b>CHIMICO:</b> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2) (4) Metam K (1) (2) (4) Dazomet (3) (5)	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Si raccomanda l'applicazione con irrigazione a goccia e utilizzo di pellicola plastica impermeabile ai gas (5) Sulla stessa superficie è consentita una applicazione ogni tre anni